

# Dagli Its all'alternanza riconosciuto il ruolo educativo delle aziende

*Dalla didattica alla formazione dei docenti imprenditori in campo*

Cl. T.

Dall'orientamento, anche in uno stadio, il Benito Stirpe di Frosinone, davanti a due ministri, del Lavoro, Marina Calderone, e dell'Istruzione e merito, Giuseppe Valditara, e 5mila studenti, alle missioni all'estero, con la premier, Giorgia Meloni, che hanno portato il "Made and Educated in Italy" a diventare brand dentro e fuori il Paese.

Passando per tre riforme Pnrr - istruzione tecnica, Its Academy, orientamento - dove il legame con le imprese è centrale, visite a migliaia di scuole in tutt'Italia, formazione dei docenti, gruppo tecnico Education ed impegno con territori e categorie, dalla meccanica alla chimica-farmaceutica, dall'agroindustria alla moda. Se oggi si sta riallacciando il dialogo scuola-lavoro, e sono arrivati fondi all'Istruzione grazie al Pnrr, dopo anni di tagli, è stato anche merito del mondo imprenditoriale, raccolto nella Confindustria, che si è messo a disposizione di studenti e Paese. Si è puntato sulla qualità: sono 500 le imprese associate eccellenti nel dialogo scuola-lavoro. Oggi, dati Indire alla mano, la metà dei soggetti partner degli Its Academy sono aziende, a testimonianza della volontà degli imprenditori di collaborare e sviluppare una vera e propria pedagogia professionalizzante assieme all'istruzione.

Solo nella seconda metà del 2023 sono stati conferiti oltre 50 nuovi bollini per la scuola-lavoro di qualità, e ne sono stati rinnovati 58. Con l'alternanza scuola-lavoro obbligatoria i ragazzi impegnati in attività di formazione "on the job" sono passati da 250mila a 1,4 milioni. Non solo. Con il programma "Un post in Fabbrica" su Rtl 102.5 sono andate in onda oltre 250 puntate, offerti 15mila posti di lavoro, e si sono concretizzate circa 1.500 assunzioni. Prendendo spunto dai risultati dalla convenzione Cnr-Confindustria si sono avviati percorsi di dottorato industriale nelle imprese. Con il Pnrr sono previste risorse per finanziare 15mila dottorati innovativi.

Un'assoluta best practice è Umana, che nel 2023 ha dato impulso a quasi 600 eventi dedicati al dialogo e all'orientamento al lavoro disseminati in tutta Italia raggiungendo più di 75 mila giovani. Ha stretto collaborazioni e sviluppa progetti con oltre 700 scuole e 72 università; è partner o socia di una quarantina di fondazioni Its Academy.

Per Maria Raffaella Caprioglio, della presidente di Umana, «In un contesto fluido e in continua evoluzione come quello che sta vivendo in questi anni il mercato del lavoro, è indispensabile che il dialogo fra scuola, università e aziende sia stretto e molto chiaro. A beneficio delle imprese, per capire come sono cambiati e come stanno cambiando i giovani per poter sviluppare nuove strategie per attrarli in azienda e farli rimanere. Ma

anche a beneficio dei ragazzi, per capire quale strada intraprendere e con quali strumenti, per raggiungere maggiore consapevolezza sulla propria vocazione e poter scegliere con maggiore soddisfazione, ma senza mettere da parte le proprie aspirazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA